

Carlo Felice Biaggi

Nato a Milano il 25 aprile 1900, il Biaggi si laureò in Medicina nel novembre 1923 all'Università di Pavia, e fu tosto nominato assistente effettivo alla cattedra di anatomia; vi rimase fino al 1925.

Nell'aprile di quell'anno fu chiamato all'incarico dell'insegnamento dell'anatomia artistica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano, succedendo al padre. Tenne tale cattedra ininterrottamente, per tutta la vita, salvo la parentesi del servizio militare in tempo di guerra. Durante oltre quarant'anni tutti gli allievi dell'Accademia lo ebbero maestro sagace e premuroso, pieno di buona volontà e di passione per la scuola.

Nel campo dell'anatomia artistica svolse anche altre attività; ad esempio in occasione della Mostra Leonardesca tenuta a Milano nel 1939 organizzò la sezione di anatomia e scrisse un articolo sugli studi anatomici di Leonardo per il volume celebrativo della Mostra stessa (alle pp. 437-447).

Quando Milano, nel 1956, celebrò solennemente il quinto Centenario dalla fondazione dell'Ospedale Maggiore, egli scrisse un interessante e acuto saggio: *Gli studi anatomici all'Ospedale Maggiore nel secolo XV e Leonardo a Milano*.

Aveva compiuto lunghe, pazienti, diligentissime ricerche sulle esperienze anatomiche di Leonardo, sia per la sua particolare inclinazione per tale argomento, sia perchè possedeva le due specifiche competenze in materia, come medico anatomo-

artista e come professore di anatomia artistica. Ne avrebbe certamente ricavato un libro vasto, meditato, documentato. Purtroppo il lavoro professionale e, successivamente, la malattia impedirono l'impianto ed il completamento dell'opera. Chi, come me, ebbe agio di conoscere le tappe dell'indagine e constatò lo sviluppo della raccolta del materiale, non può che esprimere il più vivo rammarico per la mancata attuazione.

Fra le sue pubblicazioni sono da segnalare:

1) *Lo studio dell'anatomia e le arti figurative*, «da Rassegna dell'Istruzione artistica», I, (1933), pp. 65-69.

2) *L'anatomia artistica e le arti figurative moderne*, nella Rivista «Cultura Moderna», XLII (1933).

3) *L'insegnamento dell'osteologia nelle scuole d'arte, descrizione di due pratici supporti per ossa*, Milano, s.d. (1934).

4) *L'espressione dell'occhio nella figura umana*, Milano, s.d.

5) *L'anatomia delle sculture di Adolfo Wildt, saggio di critica anatomica*, Milano, s.d.

6) *Lo studio della miologia per i cultori delle arti figurative*, Milano, s.d.

7) *Leonardo da Vinci anatomista*, in «Emporium» XLV, (1939) n. 5, pp. 263-271.

8) *Leonardo da Vinci*, nel volume

«Mostra di Leonardo da Vinci in Milano», Novara, 1939.

9) *Anatomia artistica e arti figurative moderne*, trasmissione della Radio Italiana per la rubrica «Università G. Marconi» dell'8 giugno 1953.

10) *Lo studio dell'anatomia artistica ieri e oggi*, prolusione all'anno accademico dell'Accademia di Belle Arti di Milano, letta l'8 novembre 1954.

11) *Gli studi anatomici all'Ospedale Maggiore nel secolo XV e Leonardo a Milano*, nella rivista «L'Ospedale Maggiore» XLIV, (1956) n. 7.

12) *Alcune considerazioni sull'azione del muscolo sartorio e sul suo aspetto nel vivo*, in «Rivista di Anatomia Artistica» (in corso di stampa).

Chiamato al servizio militare a diciassette anni, nel marzo 1918, fu nominato sottotenente di Fanteria nell'anno seguente. Promosso Capitano medico nel 1942, e richiamato, compì con onore la campagna in Tunisia.

Era amato, apprezzato e stimato da due diversissime categorie di colleghi: gli artisti e i medici, per la sua dirittura morale, la sua onestà, la sua abilità professionale; era sempre pronto ad aiutare disinteressatamente chiunque a lui si rivolgesse come paziente, o come studioso, o come amico.

G. C. BASCAPÈ